

Emergenza Ucraina

Sara Accorsi
CTSSM 28.4.2022





INDICE

1. Riferimenti normativi
2. Dati presenze a livello Metropolitano
3. Regolamentazione presenza sul territorio
4. Questura di Bologna
5. Tipologie di accoglienza
6. Accoglienza CAS
7. Bando Terzo Settore
8. Autonoma Sistemazione
9. Focus Corsi italiano e Lavoro



Principali Riferimenti Normativi

- **DECRETO-LEGGE n. 16 del 28 febbraio 2022** «Ulteriori misure urgenti per la crisi in Ucraina»
- **Decreto Legge n. 21 del 21 marzo 2022** «Misure urgenti per contrastare gli effetti economici e umanitari della crisi ucraina ART 31 e ART 32»
- **DPCM 28.03.2022 “Protezione Temporanea per la popolazione Ucraina”** in recepimento della decisione del Consiglio Ue 2022/328 del 4 marzo 2022;
- **Ordinanza Protezione Civile n, 872 del 4 marzo 2022 e Ordinanza Protezione Civile n, 873** « Disposizioni Urgenti di protezione civile per assicurare, sul territorio nazionale, l'accoglienza il soccorso e l'assistenza alla popolazione in conseguenza degli accadimenti in atto nel territorio dell'Ucraina»
- **Ordinanza Protezione Civile n, 881 del 29 Marzo 2022** “Ulteriori disposizioni urgenti di protezione civile per assicurare, sul territorio nazionale, l'accoglienza, il soccorso e l'assistenza alla popolazione in conseguenza degli accadimenti in atto nel territorio dell'Ucraina”

Dati presenze sul territorio Metropolitano



DATI Prefettura Bologna -
Rilevazione quotidiana al 26.4.22

RER	totale	23.372
Bologna	adulti maschi	109
	adulte femmine	779
	tot. Adulti	1592
	minori	1169
	totale arrivi	3918



DATI AUSL Bologna
Report aggiornato al 24.4.22

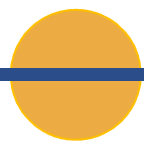


Regolarizzazione presenza sul territorio

- **DPCM 28.03.2022 “Protezione Temporanea per la popolazione Ucraina”** in recepimento della decisione del **Consiglio Ue 2022/328 del 4 marzo 2022**; «i cittadini ucraini possono fare ingresso nel **territorio dell’Unione e circolare liberamente per un periodo massimo di 90 giorni** in base alla legislazione già esistente».
- Ciò comporta **implicitamente il diritto dei cittadini ucraini di scegliere lo Stato membro nel quale recarsi per poi chiedere la protezione temporanea** ed il rilascio del relativo titolo di soggiorno.
- **Il questore del luogo in cui la persona è domiciliata**, è competente nel rilascio del PDS per protezione temporanea della **durata annuale**: il PDS può essere prorogato automaticamente di sei in sei mesi per un periodo massimo di un anno.

Al titolare è riconosciuto:

- **l’accesso al Servizio Sanitario Nazionale** a parità di trattamento rispetto ai cittadini italiani: **l’accesso alle misure assistenziali, alle misure di accoglienza, al mercato di lavoro**
- **il diritto allo studio**
- **la possibilità di presentare, in un qualsiasi momento, la domanda di Protezione Internazionale**



Questura di Bologna

La questura di Bologna gestisce le domande di permesso di soggiorno tramite appuntamento (mercoledì, venerdì e sabato), chiamando le persone che hanno effettuato la registrazione.

Vengono lavorate circa 60 persone al giorno.

Il criterio di chiamata è temporale, cioè in base alla data di registrazione.

Al 19 aprile lavorate circa 500 domande.

Si segnalano situazioni di persone registrate in Italia ma già spostare in altri paesi europei e alcune anche già rientrate in Ucraina.

Una volta presentata la domanda, in attesa del permesso, viene rilasciato un **cedolino** di ricevuta con fotografia → il cedolino permette **l'accesso effettivo a tutti i diritti** (sanità, accoglienza, assistenza, lavoro, studio).

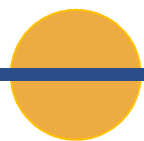
Tipologie di accoglienza

Accoglienza di I livello: CAS, Centri di accoglienza straordinaria in gestione alle Prefetture - DECRETO-LEGGE 28 febbraio 2022, n. 16 che prevede l'ampliamento risorse relative all'attivazione, alla locazione e alla gestione dei CAS

Accoglienza di II livello: SAI, Sistema di Accoglienza e Integrazione - DECRETO-LEGGE 28 febbraio 2022, n. 16 che prevede l'attivazione di ulteriori 3.000 posti

Ulteriori forme di accoglienza diffusa emanati dal **Dipartimento di Protezione Civile** rivolti agli **enti del Terzo Settore** per un **massimo di 15.000 unità** - Ordinanza Protezione Civile n, 881 del 29 Marzo 2022

AUTONOMA SISTEMAZIONE presso famiglie :
Ordinanza Protezione Civile n, 881 del 29 Marzo 2022 - viene assegnato un contributo di sostentamento le persone richiedenti protezione temporanea che abbiano trovato autonoma sistemazione

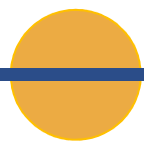


Accoglienza di I livello Accoglienza CAS

Persone ucraine accolte al 13.4.22 nei CAS

Dato Prefettura di Bologna

Distretto	Comune	Nunero CAS	N cittadini Ucraini	Totale Distretto
Bologna	Bologna	6	42	42
Appennino Bolognese	Lizzano in Belvedere	2	56	57
	San Benedetto Val di Sambro	1	1	
Imola	Castel san Pietro	7	39	77
	Imola	5	38	
Savena Idice	Loiano	1	21	102
	San Lazzaro di Savena	2	81	
Pianura Ovest	San Giovanni Persiceto	1	6	6
Pianura Est	Budrio	1	37	132
	Castello d'Argile	1	10	
	Castenaso	1	83	
	Granarolo dell'Emilia	1	2	
Totale metropolitano		29	416	416



Accoglienza di I livello Accoglienza CAS

Neo Arrivati:

- tutto il territorio bolognese (al netto dei comuni del Nuovo circondario imolese): in caso di necessità di accoglienza le persone si recano **all'HUB di Bologna**, che registra le necessità e le trasmette alla Prefettura

- **Nuovo circondario imolese**: Ufficio di Piano registra le necessità di accoglienza e le trasmette alla Prefettura

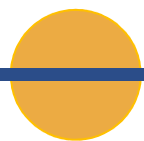
Prefettura colloca le persone neo-arrivate all'interno dei CAS. In assenza di posti colloca all'interno degli alberghi convenzionati con Protezione Civile.

Persone già presenti sul territorio, in uscita da autonoma sistemazione:

- Prefettura comunica a Città Metropolitana - Area Sviluppo Sociale i posti disponibili
- Città metropolitana raccoglie per il tramite degli Uffici di Piano le segnalazioni delle persone da inserire e invia alla Prefettura
- L'inserimento viene effettuato secondo i posti disponibili nei CAS con questa proporzione: 60% Comune di Bologna - 40% altri comuni dell'area metropolitana

Priorità per gli inserimenti individuate tecnicamente per l'inserimento nei CAS:

- nuclei con minori accolti provvisoriamente in situazioni di sovraffollamento e/o in cui si presentano forti tensioni con le famiglie accoglienti.
- In second'ordine la priorità viene data alle situazioni già accolte nei territori in cui sono presenti posti disponibili nei CAS, per mantenere per quanto possibile la continuità territoriale. La richiesta di mantenere continuità territoriale verrà richiesta alla Prefettura con la trasmissione dei dati, ma non è possibile garantirla.



Bando Terzo Settore: Ordinanza Protezione Civile n. 881 del 29 Marzo 2022

Avviso di **manifestazione di interesse di rilievo nazionale** emanato dal **Dipartimento di Protezione Civile** rivolto agli **enti del Terzo Settore**, i Centri di servizio per il volontariato, gli enti e le associazioni iscritte al Registro e gli enti religiosi civilmente riconosciuti, **per un massimo di 15000 unità (scaduto 22 aprile)**.

Costituzione di “**reti di ospitalità**” capaci di ospitare un **numero complessivo di almeno 300 persone** – ma in strutture con una capienza massima di 15 posti - e in famiglia, **organizzate dal terzo settore**.

Gli avvisi prevedono **il coinvolgimento dei Comuni** previo accordo di partenariato alle attività di accoglienza diffusa e sono definiti individuando **costi unitari sostanzialmente omogenei** a quelli previsti per la gestione delle strutture di accoglienza del periodo precedente (**33 euro pro capite** pro die in attuazione dell'articolo 31 del D.L. 21 del 21 marzo 2022).

Autonoma sistemazione - Ordinanza Protezione Civile n, 881 del 29 Marzo 2022

Attesa entro il 28.4.22 attivazione piattaforma per la presentazione delle domande

Destinatari: persone richiedenti protezione temporanea che abbiano trovato autonoma sistemazione. Per accedere alla piattaforma sarà richiesto il codice fiscale rilasciato all'atto della domanda di permesso di soggiorno.

Durata: durata massima di **massima di 90 giorni** decorrenti dalla data di ingresso nel territorio nazionale, convenzionalmente individuata nella data di presentazione della richiesta di protezione temporanea alle questure competenti.

Quanto ammonta: contributo di sostentamento ***una tantum* pari ad euro 300 mensili pro capite**. In **presenza di minori**, in favore dell'adulto titolare della tutela legale o affidatario, è riconosciuto un **contributo aggiuntivo mensile di 150 euro per ciascun figlio** di età inferiore a 18 anni

Come fare domanda: La domanda verrà presentata tramite di una **apposita piattaforma** entro il giorno 20 del mese in corso con disponibilità del ritiro dal giorno 10 del mese successivo presso **qualsiasi ufficio postale sul territorio nazionale**. Non è possibile la delega al ritiro. **Il contributo dovrà essere richiesto ogni mese** per i tre mesi di spettanza, in modo da verificare che le condizioni necessarie per l'ottenimento permangano.

Compatibilità con il lavoro: nel caso la persona richiedente il contributo trovi lavoro ha comunque diritto a due mensilità se ancora gli spettano.

N.B: il contributo è chiaramente **alternativo alla fruizione contestuale**, da parte del beneficiario, **di altre forme di assistenza alloggiativa**, anche temporanea, messe a disposizione con oneri a carico di fondi pubblici.



Focus corsi di Italiano e lavoro

In termini di diritti concessi ai **richiedenti e ai beneficiari** di protezione Temporanea, viene garantito:

- **Il diritto di esercitare qualsiasi attività di lavoro subordinato o autonomo** a parità di trattamento con il cittadino italiano, **nel rispetto del CCNL di riferimento** nei limiti di validità del PDS stesso.
- Il diritto di partecipare ad **attività nell'ambito dell'istruzione per adulti**, della formazione professionale e delle esperienze pratiche sul posto di lavoro.

Coordinamento metropolitano per l'insegnamento della lingua italiana:

- **Azione di raccordo tra i comuni e i CPIA** (Centro per l'Istruzione Adulti) del territorio metropolitano;
- **Fondo FAMI "Futuro in corso 2"**, coordinato dal CPIA metropolitano di Bologna: in attivazione corsi di italiano finanziati nell'ambito del progetto regionale

CIP

- I cittadini interessati possono contattare i Centri per l'impiego per prendere un appuntamento per svolgere tutte le attività inerenti l'iscrizione (rilascio Dichiarazione immediata disponibilità /DID, stipula del patto di servizio)
- Patto di Servizio dà l'accesso ai servizi della Rete attiva per il lavoro: orientamento e accompagnamento al lavoro, corsi di alfabetizzazione alla lingua italiana. Servizi disponibili:
<https://www.agenzialavoro.emr.it/lavoro-per-te/servizi/per-le-persone/rete-attiva/rete-attiva-per-il-lavoro>